



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12 e in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'università e della ricerca (MUR) ed il Ministero dell'istruzione con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca* e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante il *Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca*;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche, e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, “*cui sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTA la l. 30 dicembre 2020, n. 178, recante l'approvazione del “*Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 recante la “*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 549, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che “*al fine di promuovere gli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito il Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca, con una dotazione di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 250 milioni di euro per l'anno 2023, di 200 milioni di euro per gli anni 2024 e 2025 e di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2035. Con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca sono individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse di cui al primo periodo tra le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti di ricerca*”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*” e, in particolare, l'articolo 9 in materia di “*Fabbisogno, budget e spese di personale*”;

VISTO l'articolo 7 del d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204, “*Disposizioni per il coordinamento, la*



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il d.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche;

VISTO il PNR 2021-2027, previsto dal decreto legislativo n. 204 del 1998 e approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ora CIPESS, in data 15 dicembre 2020 con delibera n. 74;

VISTO il decreto del Ministro numero 646 del 31 maggio 2021, registrato dalla Corte dei conti, con il quale sono state ripartite tra Università, Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ed Enti Pubblici di Ricerca le risorse stanziare ai sensi del richiamato art. 1 comma 549 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

CONSIDERATO che il medesimo decreto ministeriale n. 646 del 31 maggio 2021 prevede, all'allegato n. 1, una ripartizione delle risorse destinate agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico degli enti pubblici di ricerca per un importo complessivo di euro 1.100 milioni dal 2021 al 2035 e specificamente per un importo pari a 118 milioni di euro per l'anno 2023;

CONSIDERATO altresì che l'articolo 1 comma 2 del medesimo decreto ministeriale n. 646 dispone che *“con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca, in attuazione del predetto art. 1, comma 549, sono definiti i criteri di riparto e di utilizzo delle risorse destinate per gli interventi delle Istituzioni di cui al comma 1 nel rispetto delle procedure previste dalla vigente legislazione relativa alle medesime Istituzioni”*;

VISTA la l. 29 dicembre 2022, n. 197 recante disposizioni in materia di *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il Triennio 2023 – 2025”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022 concernente la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*;

VISTA la nota del Consiglio Nazionale delle Ricerche acquisita agli atti con prot. n. 3608 del 03/03/2023 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la nota dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, acquisita agli atti con prot. n. 15135 del 16/09/2022 integrata con nota acquisita agli atti con prot. n. 917 del 23/01/2023 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTA la nota dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, acquisita agli atti con prot. n. 3204 del 27/02/2023, integrata con nota acquisita agli atti con prot. n. 3941 del 08/03/2023 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la nota dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, acquisita agli atti con prot. n. 17563 del 21/10/2022 come modificata con nota acquisita agli atti con prot. n. 2120 del 09/02/2023 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la nota dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, acquisita agli atti con nota prot. n. 3329 del 28/02/2023 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la nota dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, acquisita agli atti con nota prot. n. 677 del 18/01/2023 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la nota della Stazione Zoologica Anton Dohrn, acquisita agli atti con nota prot. n. 2946 del 22/02/2023 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la nota dell'Area Science Park, acquisita agli atti con nota prot. n. 21028 del 12/12/2022 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la nota del Centro Ricerche Enrico Fermi, acquisita agli atti con nota prot. n. 3328 del 28/02/2023 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la nota dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, acquisita agli atti con nota prot. n. 21700 del 20/12/2022 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la nota dell'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa, acquisita agli atti con nota prot. n. 2437 del 14/02/2023 con la quale l'ente ha formulato la propria richiesta di finanziamento per le finalità di cui all'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

VISTE la nota n. 4719 del 20 marzo 2023 e la nota acquisita al prot. n. 3469 del 27 marzo 2023, con cui la Direzione Generale della ricerca, per il tramite del Segretariato Generale, alla luce delle risultanze dell'istruttoria, ha formulato una proposta di provvedimento;

RITENUTO pertanto di provvedere alla ripartizione dell'importo complessivo di euro 118.000.000,00 per l'anno 2023 in favore degli enti pubblici di ricerca in ragione delle richieste di interventi;

DECRETA

Articolo 1

(Ripartizione risorse tra gli enti pubblici di ricerca)

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, la somma complessiva di euro 118 milioni per l'anno 2023, prevista con il decreto ministeriale n. 646 del 31 maggio 2021, è ripartita tra gli Enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca come da tabella allegata al presente decreto, che ne costituisce parte integrante (tabella n. 1).
2. Al fine di garantire il monitoraggio della spesa effettuata, si applica il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, conseguentemente gli interventi devono essere corredati, ove previsto dalla normativa vigente, dal Codice Unico di progetto (CUP) e dal Codice identificativo di gara (CIG).
3. Il monitoraggio delle risorse destinate agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico di cui al comma 1, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente legislazione in materia, dovrà essere effettuato sulla base di un cronoprogramma delle attività da realizzare sulla base del finanziamento concesso. Tale monitoraggio prevederà in ogni caso una specifica rendicontazione di natura amministrativo contabile nonché una specifica relazione tecnico scientifica ai fini della verifica dei risultati.
4. Con successivi decreti dirigenziali si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa e conseguenti erogazioni.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini

TABELLA 1

Art. 1, comma 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e decreto ministeriale n. 646 del 31 maggio 2021	Anno 2023
ENTI PUBBLICI DI RICERCA ART 1 COMMA 1 DLGS 218/2016 VIGILATI DAL MUR	Euro (€)
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	15.850.000
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	31.500.000
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	19.618.888
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)	12.000.000
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)	4.000.000
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	15.000.000
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN" (DHORN)	2.066.667
AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE (AREA)	15.000.000
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICER- CHE "E. FERMI" (FERMI)	1.000.000
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI (GERMANICI)	1.600.000
ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVE (INDIRE)	364.445
STANZIAMENTO COMPLESSIVO ASSEGNATO	118.000.000